

CULTURAL SURFING

MADE^{WS}

CURATED BY LEITMOTIV



€ 7,50
ISSUE #04 (2011)
BILINGUAL ITA/ENG
BIMONTHLY

KRISTAMAS KLOUSCH - JOEL ESCALONA - MIR
METRADAMO - FABIO QUARANTA - DONDUP
JOAN AS POLICE WOMAN - COCO CHANEL



DESIGN WITH A TWIST
José Luis González Cabrero



Rocky
collection
2010
legno/ wood
Credenza

052-053



Laureato in Industrial Design presso l'Università Metropolitana de Mexico, Joel Escalona è un giovane progettista che il magazine 'Wallpaper' ha inserito nella 'nuova ondata creativa 2010'. Disegna oggetti divertenti e ironici, carichi di elementi messicani nascosti. Il suo lavoro è stato presentato in Messico, al ICFF di New York e al Maison et Object di Parigi. Lo abbiamo intervistato.

Come nascono i tuoi oggetti? Sono molto aperto a qualsiasi tipo di stimolo: mi piace combinare l'estetica e la forma dei prodotti realizzati in Europa o in qualsiasi luogo del mondo con la mia origine messicana.

Come spiegheresti il tuo lavoro ai tuoi nonni? Direi loro che il mio fine è disegnare oggetti che abbiano un valore emozionale e funzionale. Oggetti che possano aiutarli a rendere la loro vita più semplice e confortevole.

Qual è il tratto distintivo del tuo lavoro? Direi il desiderio di lavorare a progetti capaci di prendere in esame più aspetti: non solo l'estetica ma anche i processi di produzione e distribuzione. Un mix di colori e di materiali, di artigianato e di tecnologia, tutto questo sono i miei oggetti capaci di comunicare alle persone il mio mondo.

Qual è un designer che influenza il tuo lavoro? Mi piace molto il lavoro di Jaime Hayon, Marcel Wanders, Fabio Novembre e Philippe Starck, ma penso che le persone che mi hanno influenzato e formato sono perlopiù quelle con cui lavoro come un'azienda canadese che produce in Asia e vende in America, oppure un'azienda olandese con sede in Messico (He-Wi). Collaborare mi è servito per migliorarmi.

Un mix di colori e di materiali, di tecnologia e di artigianato: sono gli oggetti di Joel Escalona, giovane progettista messicano che in questa intervista si racconta

Cosa ne pensi del design

messicano? Il design messicano è molto giovane e ognuno ha la propria opinione sulla direzione che dovrebbe prendere.

Qualcuno, e io sono tra questi, ritiene che dovrebbe aprirsi alle più diverse influenze, altri hanno una visione più nazionalistica e pensano che dovrebbe

valorizzare l'artigianato e i processi tradizionali. Detto questo, mi pare che ci stiamo orientando verso un equilibrio fra questi due punti di vista, ovvero verso la creazione di un design arricchito con un valore aggiunto legato alla nostra cultura, senza dimenticarci però della capacità produttiva che potremmo sfruttare da altri paesi. Certo è che dobbiamo impegnarci a diffonderlo nel mondo, visto che l'interesse nei confronti di ciò che facciamo c'è. Per farlo crescere è inoltre essenziale che si parta dalle basi, ossia da una buona educazione scolastica.

www.joescalona.com



Collezione di
vasi Miss
Jolie 2010
ABS stampato
in 3D / 3D
Printed ABS
Tutte le foto
sono di Joel
Escalona



Dancing Table & Dancing Plate (2008) e Miss Jolie (2010)

La collezione *Dancing* (tavola e piatto) insieme al vaso *Miss Jolie* sono progetti dai quali emerge chiaramente la ricerca di Joel Escalona finalizzata a trovare il giusto bilancio tra estetica e funzione. Prendendo ispirazione dalle onde che si formano nei lunghi vestiti tipici delle ballerine messicane mentre ballano, Joel ha 'movimentato' i suoi oggetti, dandogli una linea morbida e femminile. Nel caso del piatto *Dancing Plate*, le onde diventano anche un elemento funzionale, permettendo un incastro.

Fotografia /Photography: courtesy Joel Escalona

The 'Dancing' collection (table and plate) together with 'Miss Jolie' vase are projects which show clearly Joel Escalona's search in finding the right balance between aesthetics and function. Inspired by the waves that are formed in the long dresses typical of Mexican dancers when they dance, Joel has 'enlivened' his objects, giving a soft and feminine trait. In the case of the 'Dancing Plate' the waves become also a functional element, allowing a joint.

A mix of colors and materials, technology and craftsmanship: these are Joel Escalona's objects, young Mexican designer who tells himself in this interview

Graduated in Industrial Design at the Metropolitana Universidad de Mexico, Joel Escalona is a young designer whom the 'Wallpaper' magazine has inserted in the 'new wave of creative people 2010'. He draws funny and ironic objects, full of hidden Mexican elements. His work has been presented in Mexico, at the ICFE in New York and at the Maison et Object in Paris. We have interviewed him.

How are your objects born? *I am very open to any kind of stimulus: I like combining the aesthetics and form of products made in Europe or anywhere else in the world with my Mexican origin.*

How would you explain your work to your grandparents? *I would tell them that my aim is drawing objects that have a functional and emotional value. Objects that can help them make their lives easier and more comfortable.*

Which is the distinctive feature of your work? *I would say the desire to work on projects that take into consideration several aspects: not only aesthetic but also the processes of production and distribution. A mix of colors and materials, craftsmanship and technology; all this are my objects that are able to tell my world to the audience.*

What do you think about Mexican design? *Mexican design is very young and everyone has his own opinion about the direction it should take. Someone, and I am among them, says it should open to different influences, others have a more nationalistic vision and think it should highlight craftsmanship and traditional processes. That said, I think that we are moving towards a balance between these two perspectives, i.e. towards the creation of a design enhanced with the added value related to our culture without losing sight of the production capacity that we could exploit from other countries. What is certain is that we must strive to spread it worldwide, since there is much interest in what we do. To make it grow, it is essential starting from the basis, i.e. from a good school education.*

www.joeescalona.com